

SIMONE PADOVANI

Percussionista e batterista. Nasce a Firenze nel 1973 e si trasferisce a Livorno in giovanissima età. A 15 anni inizia a suonare batteria e percussioni. Si avvicina allo studio della batteria all'Accademia di Musica Moderna di Firenze con Marco Barsanti e Franco Rossi che conduce seminari periodici. Frequenta i seminari di Ravenna Jazz tenuti da Elvin Jones, Horacio (El Negro) Hernandez e Ettore Fioravanti. Partecipa al laboratorio d'improvvisazione e approfondimento della tradizione musicale Afro-Americana tenuto da Dimitri Grechi Espinoza. Nel 2002 Partecipa al laboratorio sulla musica di guarigione nella tradizione Africana tenuto da Goma' Parfait Ludovic, direttore della compagnia Congolese YELA WA vincitrice del premio per la ricerca musicale al festival Panafricano di Brazaville.

Nel 2001 frequenta seminari internazionali di percussioni afro-cubane e cajon di Barcellona studiando con Miguel "Angà" Diaz, El Pirana, Cepillo, José Carrasco, Huan flores, Pepe Motos. Partecipa al seminario di cajon di Genova del percussionista Afro-Peruviano Juan "Medrano" Cotito.

Nel 2002 inizia a collaborare col cantautore livornese Bobo Rondelli con cui registra vari dischi ed entra a far parte del gruppo Ottavo Padiglione.

Nel 2004 inizia la sua collaborazione col gruppo Dinamitri jazz Folklore fondato dal sassofonista Dimitri Grechi Espinoza con cui registra "Congo Evidence" con la partecipazione del poeta-cantante afro-americano Sadiq Bey.

Nel 2007 entra a far parte della Cosmic Band, progetto del trombonista Gianluca Petrella con cui registra il disco "cosmic music" che esce per l'espresso nella collana "jazz italiano live2007" ospite Paolo Fresu. Sempre nel 2007 è ospite insieme a Steve Bernstein, Michele Papadia e John de Leo nel nuovo disco "Kaleido" del quartetto indigo4 (Francesco Bearzatti, Paolino dalla Porta, Fabio Accardi) di G.Petrella, disco che esce per l'etichetta Blue Note Records.

Nel 2009 il nuovo disco della Cosmic Band di Gianluca Petrella, "Coming Tomorrow part I" che esce per l'etichetta Spacebone Records e "Akendengue suite", il nuovo lavoro del Dinamitri Jazz Folklore con una figura storica della cultura afro-americana: Amiri Baraka. Il disco è prodotto e pubblicato dall'etichetta Rai trade. Continua intanto la collaborazione col cantautore Bobo Rondelli con cui realizza "Per amor del cielo", disco prodotto da Filippo Gatti per Live Global. Il disco, accompagnato da un bellissimo documentario realizzato da Paolo Virzì dal titolo: "l'uomo che aveva picchiato la testa", ottiene un ottimo successo e porta la band ad un lungo tour nei teatri e nelle piazze delle principali città italiane.

Nel 2010 entra a far parte della gruppo diretto dalla contrabbassista Silvia Bolognesi: Open Combo Large.Il cd "Large", registrato con buona resa tecnica in teatro, schiera una formazione orchestrale composta da quattro sax, trombone, due trombe, e una ritmica rinforzata dalle percussioni nella quale il vibrafono sostituisce il pianoforte. Le composizioni e gli arrangiamenti sono quasi tutti di Silvia Bolognesi, tranne alcune di breve durata e di carattere informale che si attestano ad altri componenti dell'ensemble, eseguite con l'uso della *conduction*. Collabora poi col collettivo El Gallo Rojo e con l'Orchestra Vertical diretta da Enrico Terragnoli. Organizza con l'associazione Spaziozero, di cui è vice-presidente, una serie di incontri d'improvvisazione dal titolo: improzero. Gli incontri vedranno la partecipazione di altri collettivi tra cui Franco Ferguson di Roma e lo stesso collettivo El Gallo Rojo. Partecipa al disco "Shtik The Manne I Love!" di Zeno De Rossi e costituisce, insieme al sassofonista Dimitri Grechi Espinoza, la Caciuk Orchestra, un'orchestra multietnica composta da 16 elementi realizzata in collaborazione con l'associazione Spaziozero e l'ARCI di Livorno.

Nel 2011 partecipa alla realizzazione de "L'Ora dell'Ormai", ultima fatica di Bobo Rondelli (Live global) e al nuovo lavoro della Cosmic band di G.Petrella "Coming Tomorrow part II". Nasce l'Orchestrino, una street band formata da sei elementi: Beppe Scardino al sax Baritono, Tony Cattano al trombone, Dimitri Grechi Espinoza al sax alto, Filippo Ceccarini tromba e Daniele Paoletti al rullante.

Nel 2012 lavora col Dinamitri Jazz Folklore ad un nuovo progetto: "La società delle maschere". Attualmente insegna batteria e percussioni e tiene, corsi di musica d'insieme negli spazi dell'associazione culturale Spaziozero di Livorno.

Ha avuto il piacere di conoscere e suonare con:

Amiri Baraka, Andrea Melani, Bobby Previte, Bobo Rondelli, Carneigra, Danilo Gallo, Dimitri Grechi Espinoza, Dinamitri jazz Folklore, Ellade Bandini, Emanuele Parrini, Enrico Sartori, Enrico Terragnoli, Francesco Bigoni, Gabrio Baldacci, Gianluca Petrella, Giorgio Rossi, Giovanni Guidi, Giuseppe Scardino, Jeff Albert, Karima Ammar, Magicaboola Brass Band, Mauro Ottolini, Mauro Refosco, Mirco Mariottini, Mirco Rubegni, Nada, Oumara Moctar "Bombino", Orchestra Vertical, Ottavo Padiglione, Paolo Fresu, Pasquale Mirra, Peewee Durante, Piero Bittolo Bon, Pierpaolo De Gregorio, Raindogs, Sadiq Bey, Samba Tourè, Silvia Bolognesi, Stefano Bollani, Stefano Senni, Tartit, Tony Cattano, Vincent Davis, Zeno de Rossi.

Ha partecipato a importanti festival internazionali tra cui :

Munster International Jazz Festival (D), Jazz in Groningen (NL), Gent Jazz Festival (BE), Saalfelden Jazz Festival (AUT) , Natt Jazz Bergen (N), Festival de Montpellier (FR), Haizetara festival Amorebieta-Etxano (E), Pflasterspektakel Linz (AUS), Cuivro Foliz (FR), Merce à banda Barcelona (E), Musikale Bilbao (E) ecc...

Ed importanti festival nazionali :

Umbria Jazz, Terni Jazz, Festival du Desert ,Narni Black Festival, Piacenza Jazz Festival, European Jazz Festival Cagliari, Fandango Festival Roma, Fabbrica Europa (Fi), Freelifest(Fi), correggio jazz, Strit festival (Napoli), crossroads (emilia romagna), summer tam (marche), Eventi in jazz..